

**Parrocchia S. Giovanni Battista M.**  
via Belvedere, 49 23874 Montevicchia (Lc)  
Telefono e Fax 039/9930094  
Diocesi di Milano

## *La casa sul monte che veglia e orienta*



IV DI QUARESIMA

22.03.2020 n..19

## **SIGNORE, METTI LUCE NEL MIO CUORE**

(Esodo 34,27-35,1; Salmo 35; 2 Corinzi 3,7-18; Giovanni 9,1-38b)  
*(E' una riflessione che possiamo leggere e meditare)*

**E' la IV° domenica di quaresima, è chiamata la domenica del cieco.**

E' un momento molto difficile quello che stiamo vivendo.

Ci sentiamo poveri, fragili, impotenti. Siamo una comunità che soffre e fatica. Siamo una comunità in cammino verso la Pasqua di Gesù, la festa della luce che vince le tenebre, della speranza che vince lo scoraggiamento. Gesù, oggi nel Vangelo ci dice:

***“ Finché sono nel mondo, io sono la luce del mondo ”***

**1) Gesù, passando vide un uomo cieco dalla nascita...**

Gesù vede lo scarto della città, l'ultimo della fila, un mendicante cieco.

E se gli altri tirano diritto, Gesù no, Gesù si ferma.

Gesù si ferma senza essere chiamato, senza essere pregato.

Gesù non passa mai oltre il povero, per Lui ogni incontro è una meta.

E, senza che il cieco gli chieda niente, fa del fango con la saliva, lo mette sugli occhi del cieco e gli dice: *Vai a lavarti alla piscina di Siloe.*

Il mendicante cieco si affida al suo bastone e alla parola di Gesù: va, si lava e torna che ci vede. Cammina finalmente libero.

Non si appoggia più al suo bastone; non siederà più a terra a invocare pietà, ma ritto, in piedi, cammina con la faccia nel sole.

La carezza di luce di Gesù sugli occhi del mendicante cieco diventa carezza di libertà, carezza di gioia, perché vedere è godere la luce, i volti, la bellezza, i colori. Gesù è luce, dona luce.

L'incontro con Gesù illumina la vita.

è vedere in modo nuovo la vita, gli altri, le cose.

Gesù guarisce il cieco in giorno di sabato.

Di sabato non si può, dicono i farisei.

**2) Condussero dai farisei quello che era stato cieco**

Ai Farisei non interessa la gioia del cieco guarito; a loro interessa soltanto l'osservanza della legge.

Tante volte per difendere la dottrina si nega l'evidenza dei fatti, per difendere la legge si nega la vita, si lasciano le persone nella sofferenza, si diventa analfabeti in umanità.

Gesù, invece afferma che a Dio interessa che l'uomo viva, che viva libero, che nel suo cuore ci sia la gioia. Dio ci prende là dove siamo e si fa mano che sorregge. Dio fa sempre ripartire la vita.

**3. Sappiamo che sei peccatore; sei nato tutto nei peccati**

Di fronte alla gioia di un uomo che vede per la prima volta il sole, gli occhi di sua madre, i colori delle cose, anche gli alberi della foresta, se potessero, farebbero festa e le colline, dice il salmo, *“ salterebbero come agnelli. ”*

I farisei no: a loro interessa la Legge, non un uomo felice.

A loro interessa non perdere il potere. Non capiscono che Dio preferisce la felicità dei suoi figli all'osservanza del sabato.

Il lucente sguardo del cieco dà lode a Dio più di tutte le regole!

I farisei mostrano che tante volte si dice di essere credenti senza essere buoni; si è persone che vanno in chiesa e non si ha pietà, non si è accoglienti, si parla male degli altri, si giudicano, si disprezzano, si è indifferenti di fronte alla sofferenza degli altri.

Gesù afferma che a Dio interessa una religione che faccia il bene, che porti gioia e speranza, che generi libertà per i figli, che faccia fiorire l'umano.

Noi bestemmiamo Dio se mettiamo altro prima di un suo figlio.

Insultiamo Dio se giriamo lo sguardo e non vediamo il fratello seduto ai bordi della strada, o il fratello che viene da lontano e chiede di essere accolto.

Insultiamo Dio se non vediamo il dolore dell'uomo, dell'ultimo uomo, del mendicante cieco, dell'immigrato, del più perduto, del più inutile.

I farisei di ogni tempo fanno tutto delle regole, ma sono analfabeti dell'uomo. Gloria di Dio è un uomo con la luce negli occhi e la gioia nel cuore.

**4) Chi ha peccato lui o i suoi genitori?**

Chiedono i discepoli a Gesù, e lo chiedono anche i farisei

Come se l'essere cieco fosse un castigo di Dio.

Si cerca il peccato nell'uomo cieco, si cercano i colpevoli per giustificare l'ingiusto destino. Dio è pensato come un giudice che sanziona e castiga.

È un'idea giustizialista di Dio. Questo modo di pensare rende ciechi.

Gesù non ci sta e dice: *Né lui ha peccato, né i suoi genitori.*

Gesù ha un altro sguardo, capovolge la vecchia mentalità.

Gesù ci assicura che Dio non spreca la sua eternità in vendette, non sciupa la sua onnipotenza in castighi.

Dio ci prende là dove siamo, rotti come siamo, e si fa mano viva che aggiusta, che tocca il cuore e lo apre, che tocca gli occhi e li illumina.

Dio è amore che fa ripartire la vita.

Anche noi siamo chiamati a essere mano che guarisce, sguardo che consola, forza che fa ripartire, scintilla di Dio per il fratello che incontriamo sulla strada della vita, soprattutto in questo momento difficile che stiamo vivendo.

*Signore Gesù accendi questa lucerna spenta che io sono.*

*Signore, fa' che io veda!*

*Perché io ho occhi e non vedo, orecchie e non ascolto,  
ho mani e non so accarezzare.*

*Tu, che rendi luminoso il giorno, guariscimi.*

*Metti luce nei miei pensieri, luce nelle mie parole,  
luce nel mio cuore. Amen.*

# NOTIZIE DELLA PARROCCHIA

La vita della parrocchia con i suoi momenti è ancora ferma:  
tenere d'occhio il sito della parrocchia: [ww.parrocchiamontevvecchia.it](http://www.parrocchiamontevvecchia.it)

- Possiamo ascoltare la S. Messa dell'Arcivescovo la domenica:  
ore 11.00 su Rai3 - Tgr Lombardia.
- Possiamo leggere, meditare la riflessione della circolare  
La chiesa parrocchiale è sempre aperta: possiamo entrare e pregare
- Ogni sera alle ore 21.00 suoneranno le campane del Santuario.  
Possiamo, in famiglia, pregare la nostra Madonna con la preghiera  
che troviamo qui di seguito, o in fondo alla Chiesa  
o sul sito della parrocchia

## PREGHIAMO LA MADONNA DEL CARMELO

*Santa Maria, Madre di Dio,  
conservami un cuore di fanciullo,  
puro e limpido come sorgente..*

*Ottienimi un cuore semplice,  
che non si ripieghi sulle proprie tristezze;  
un cuore generoso nel donarsi,  
pieno di tenera compassione;  
un cuore fedele e aperto,  
che non dimentichi alcun bene,  
e non serbi rancore di alcun male.*

*Creami un cuore dolce e umile,  
che ami senza esigere di essere riamato,  
contento di scomparire in altri cuori  
sacrificandosi davanti al tuo Figlio divino.*

*Un cuore grande e indomabile:  
che nessuna ingratitudine lo possa chiudere,  
e nessuna indifferenza stancare.*

*Un cuore tormentato dalla gloria di Gesù Cristo,  
ferito dal suo amore con piaga  
che non rimargini se non in cielo. Amen*

(L. de Grandmaison)

**Recitare**

**Un Padre nostro e dieci Ave Maria**

# IL CALENDARIO della PARROCCHIA

La Parola di Dio di questa quarta settimana di Quaresima  
Possiamo leggerla nelle nostre famiglie  
in attesa di poter celebrare la S. Messa

- \* **Lunedì 23 marzo**  
Genesi 25,19-26; Salmo 118; Proverbi 22,17-19.22-25; Matteo 7,1-5.
- \* **Martedì 24 marzo**  
Genesi 25,27-34; Salmo 118; Proverbi 23,29-32; Matteo 7,6-12.
- \* **Mercoledì 25; Annunciazione del Signore**  
Isaia 7,10-14; Salmo 39; Ebrei 10,4-10; Luca 1,26b-38.
- \* **Giovedì 26 marzo**  
Genesi 35,9-20.22b-26; Salmo 118; Proverbi 25,1;27,9-11; Matteo 7,21-29
- \* **Venerdì 27 marzo**  
Matteo 26, 69-74;27,1-10.
- \* **Sabato 28 marzo**  
Gioele 3,1-5; Salmo 88; Romani 8,12-17b; Matteo 19,13-15.
- \* **Domenica 29 marzo V di quaresima**  
Esodo 14,15-31; Salmo 105; Efesini 2,4-10; Giovanni 11,1-53



visita il sito della parrocchia: [www.parrocchiamontevvecchia.it](http://www.parrocchiamontevvecchia.it)

\* Numero di telefono della parrocchia 039/9930094

\* Numero cellulare di don Enrico 339/1775241

\* L'indirizzo e-mail: [sangiovannibattista@parrocchiamontevvecchia.it](mailto:sangiovannibattista@parrocchiamontevvecchia.it)

**Gli estremi bancari della Parrocchia:**

**PARROCCHIA S. GIOVANNI BATTISTA MARTIRE**

**CODICE IBAN : IT 46 B 05034 49920 000000040407**

**Banca Popolare Milano – Ag. Montevvecchia**